

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: PUCCIARELLI)

Roma, 25 settembre 2017

Sul disegno di legge:

(804) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2018, approvato dalla Camera dei deputati

La 14^a Commissione permanente, esaminato il disegno di legge in titolo;

considerato che esso si compone di quattro articoli ed è corredato di tabelle ed allegati con riferimento agli stati di previsione dell'entrata e della spesa, suddivisi per Dicasteri e Amministrazioni autonome;

considerato, in particolare, che:

- l'articolo 1 determina sotto il profilo giuridico gli effetti che sono propri dell'assestamento, introducendo nella legge di bilancio per l'anno 2018 le occorrenti variazioni degli stanziamenti degli stati di previsione esposte nelle tabelle annesse al disegno di legge;

- l'articolo 2, relativo allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), al comma 1, innalza di due miliardi di euro per il 2018 (da 18 miliardi a 20 miliardi) il limite degli impegni per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi assumibili dalla SACE S.p.a. (Servizi assicurativi del commercio estero);

- il successivo comma 2 prevede una riduzione di 300 milioni della dotazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa, nell'ambito dello stato di previsione del MEF, portandolo a 7 miliardi di euro. Tale Fondo è destinato a provvedere alle eventuali deficienze di dotazione delle unità elementari di bilancio;

- l'articolo 3 novella l'articolo 9, comma 3, della legge di bilancio 2018 al fine di modificare la denominazione del Programma relativo alla Missione "Ordine pubblico e sicurezza", dall'attuale "Pianificazione e coordinamento Forze di polizia", in "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica";

- l'articolo 4 reca due novelle all'articolo 18 della legge di bilancio, contenente "disposizioni diverse" aventi carattere gestionale, in relazione al Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale delle amministrazioni statali, compreso il personale militare e quello dei corpi di polizia

rilevato che le variazioni proposte con il disegno di legge in titolo determinano un miglioramento del saldo netto da finanziare, rispetto alle previsioni iniziali di bilancio, di circa 1,2 miliardi di euro, dovuto a un decremento delle spese finali per 2,2 miliardi di euro, soprattutto per la riduzione della spesa per interessi, parzialmente compensata da una riduzione delle entrate tributarie di quasi 1 miliardo di euro, determinata per lo più dall'adeguamento della stima al quadro più aggiornato del DEF 2018;

rilevato, in particolare, che della Tabella n. 2, relativa al MEF, viene proposta, nell'ambito della Missione 3 "L'Italia nell'Europa e nel mondo", una variazione negativa di 900 milioni di euro nel finanziamento al bilancio dell'UE a titolo di risorse proprie RNL, IVA

Al Presidente
della 5^a Commissione permanente
S E D E

e dazi doganali, a cui si aggiungono un decremento di 32,4 milioni di euro del Fondo per il recepimento della normativa europea (che si assesta a 80 milioni di euro) e un decremento di 16,2 milioni di euro degli oneri derivanti dalle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea. È altresì riportato lo stanziamento previsto per il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che, rispetto alle previsioni iniziali, non registra alcuna variazione, con uno stanziamento confermato a 4,5 miliardi di euro.

valutato che il provvedimento in titolo non presenta profili di incompatibilità con l'ordinamento europeo,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Stefania Pucciarelli